



**COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI**  
Provincia di Pavia

**N. 18 Reg. Del.**  
**del 8/02/2010**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO : ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno duemiladieci , addì otto , del mese di febbraio , alle ore 22 e minuti 00 , nella sala delle adunanze si é riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>Dott. TESTORI GIANMARIA</b>	SINDACO	P	
<b>DEGLI ANTONI FABRIZIO</b>	VICE SINDACO	P	
<b>BELLINZONA ARCANGELA</b>	ASSESSORE	P	
<b>ASTRANTI GIUSEPPE</b>	ASSESSORE ESTERNO	P	
<b>BARDONI ANTONIO</b>	ASSESSORE ESTERNO		G
	<b>Totale</b>	4	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. DE LUCA GIUSEPPE .

Il Sig. Dott. TESTORI GIANMARIA nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 08/02/2010**

**OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 – ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati

alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, comma 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
5. Di dare mandato al Responsabile del Servizio di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Successivamente, con la seguente separata votazione,

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

## **MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio competenti devono:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con il programma dei flussi di pagamento necessario per il rispetto delle regole di finanza pubblica vigenti. A tal fine gli impegni di spesa devono prevedere clausole di pagamento tali che rispettino la normativa in oggetto;
3. verificare la compatibilità dei pagamenti con il programma dei flussi di pagamento e con il reale andamento dei flussi di entrata e spesa, nonché con le regole di finanza pubblica vigenti;
4. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
5. anticipare l'emissione dei ruoli TARSU;
6. richiedere rimborsi infrannuali o acconti nei casi di gestione associata di servizi;
7. nei casi di entrate una tantum il cui ammontare è incerto (sanzioni codice della strada – accertamenti tributari, ecc.) l'effettuazione delle spese finanziate con tali entrate sono vincolate al loro effettivo incasso.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese come di seguito precisato:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione (verifica Equitalia S.p.A.);
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



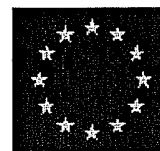
# COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI

PROVINCIA DI PAVIA

C.a.p. 27040 – Tel. 0385/85110 – 284131

Fax. 0385/284114

C.F. 84000710180



## ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 08/02/2010

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del DLgs 18/8/2000 n 267-Testo unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Roveda Caterina

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art .49 del DLgs 18/8/2000 n 267-Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME \_\_\_\_\_

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dott. TESTORI GIANMARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. DE LUCA GIUSEPPE

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 123 FEB. 2010

Addì, 123 FEB. 2010

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

F.to

Rep. n. 42

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Divenuta esecutiva in data 106 MAR. 2010

Addì, 122 MAR. 2010



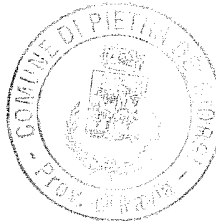
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*De Luca Giuseppe*

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 123 FEB. 2010



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*De Luca Giuseppe*